



Registro dei Verbali
dell'Organo di Revisione
economico-finanziaria

PROVINCIA DI RIMINI
ORGANO DI REVISIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

VERBALE nr. 58 del 23 gennaio 2019

Il giorno 23 gennaio 2019 si è riunito l'Organo di Revisione, nelle persone dei seguenti signori:

Michele Grilanda	Presidente
Paolo Orsatti	Componente
Jacopo Agostini	Componente

Il collegio, ricevuta in data 22/01/2019 la proposta di Decreto del Presidente di oggetto:

"RIACCERTAMENTO PARZIALE DEI RESIDUI (ART. 3, COMMA 4, DECRETO LEGISLATIVO N. 118/2011 E P.C. ALL. 4/2, PUNTO 9.1) E CONSEGUENTI VARIAZIONI AL BILANCIO DI PREVISIONE DELL'ESERCIZIO 2018 (N. 9 RIF. 24/2018) E AL BILANCIO PROVVISORIO DELL'ESERCIZIO 2019 (N. 1 RIF. 2/2019)",

preso atto che:

- Con D.M. dell'Interno del 07/12/2018 è stato differito il termine per l'approvazione dei Bilanci di previsione finanziari 2019/2021 ed è stato autorizzato l'esercizio provvisorio;
- Nelle more dell'adozione del bilancio previsionale 2019/2021 e del Piano Esecutivo di Gestione è autorizzato l'esercizio provvisorio del bilancio e del PEG per il corrente esercizio finanziario;

Visti

- L'art. 3 comma 4 D.Lgs. 118/2011 che prevede: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell'allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»*; e stabilisce inoltre le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è*



effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;

- Il punto 9.1 del "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che prevede : *"..... Al solo fine di consentire una corretta re-imputazione all'esercizio in corso di obbligazioni da incassare o pagare necessariamente prima del riaccertamento ordinario, è possibile, con provvedimento del responsabile del servizio finanziario, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, effettuare un riaccertamento parziale di tali residui. La successiva delibera della giunta di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali.*

Si conferma che come indicato al principio 8, il riaccertamento dei residui, essendo un'attività di natura gestionale, può essere effettuata anche nel corso dell'esercizio provvisorio, entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto.

In tal caso, la variazione di bilancio necessaria alla re-imputazione degli impegni e degli accertamenti all'esercizio in cui le obbligazioni sono esigibili, è effettuata, con delibera di Giunta (Decreto del Presidente), a valere dell'ultimo bilancio di previsione approvato. La delibera di Giunta è trasmessa al tesoriere.";

- Il punto 11.1 del "principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria" allegato 4/2 al D.Lgs. 118/2011 che prevede: *"...La successiva delibera della Giunta (Decreto del Presidente) di riaccertamento dei residui prende atto e recepisce gli effetti degli eventuali riaccertamenti parziali";*

Dato atto che la variazione aumentativa del fondo pluriennale vincolato, a seguito del riaccertamento parziale dei residui passivi e attivi dell'esercizio 2018, essendo pari alla differenza tra l'ammontare complessivo dei residui passivi cancellati e reimputati e l'ammontare dei residui attivi cancellati e reimputati, risulta determinata come segue:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Residui passivi reimputati	465.631,71	-465.631,71
Residui attivi reimputati	-10.200,00	10.200,00
Fondo Pluriennale Vincolato	455.631,71	455.631,71



Registro dei Verbali
dell'Organo di Revisione
economico-finanziaria

CONTO CAPITALE	ESERCIZIO 2018	ESERCIZIO 2019
Residui passivi reimputati	6.572.200,99	-6.572.200,99
Residui attivi reimputati	-5.705.610,74	5.705.610,74
Fondo Pluriennale Vincolato	866.590,25	866.590,25

Visti i pareri di regolarità tecnica e contabile espressi dal Responsabile del Servizio Affari Generali e Gestione Risorse Umane, Finanziarie, Patrimoniali e Informatiche, Dott.ssa Isabella Magnani;

esprime

il proprio parere favorevole alla proposta di cui all'oggetto e invita l'ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento parziale dei residui al tesoriere.

Al termine dei lavori viene effettuata stesura e sottoscrizione del presente verbale.

Il Collegio dei Revisori

Dr. Michele Grilanda

Dr. Paolo Orsatti

Dr. Jacopo Agostini